

Non va altrettanto bene sugli over 70: solo il 12,1% ha ricevuto due dosi

Vaccini, solo sugli over 80 i dati in Basilicata sono incoraggianti

La Basilicata sui vaccini prova ad accelerare e recuperare quei ritardi causati non solo dall'assenza di dosi, che in tutta Italia si sono verificate, ma anche per le carenze organizzative che hanno creato non pochi disagi ai cittadini.

Nell'ultimo mese, secondo la Fondazione **Gimbe**, in Basilicata si sarebbero triplicate le iniezioni delle dosi vaccinate. Un cambio di passo che mostrerebbe come ad oggi il 30,79% dei lucani ha ricevuto almeno una dose. Una percentuale migliore di quella nazionale che si attesta a 29,71%.

Sulla vaccinazione completa, vale a dire la percentuale di persone che hanno ricevuto anche la seconda dose, non andrebbe poi così bene con una media 12,1% più bassi di quella del resto del Paese che si attesta al 13,22%.

Dati che hanno subito innescato il

buon umore nel presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, che tramite social ha fatto sapere che: «Il nostro obiettivo è fare sempre meglio e vaccinare tutti quanto prima. Questo dato così gratificante lo voglio condividere con tutti i lucani che hanno reso possibile questo risultato straordinario. Lunedì apriremo le prenotazioni anche agli Over40».

C'è, però, da dire che sulle vaccinazioni per fasce d'età sono differenti i rapporti con cui la Basilicata si avvicina. La regione si posiziona in cima alla classifica per le inoculazioni agli over 80: 82,7% sono i lucani che hanno completato il ciclo completo di vaccinazione mentre resta solo il 6,3% che ha ricevuto la prima dose. Un dato che attesta così la Basilicata al quarto posto per le vaccinazioni agli over 80, meglio di noi hanno fatto solo Emilia Ro-

magna, Lombardia e Toscana.

Non va altrettanto bene per gli over 70. Dati poco incoraggianti: solo il 9,1% ad oggi ha ricevuto entrambe le dosi, mentre sono il 60,5% che attende ancora il richiamo del vaccino. Motivo che porta a far slittare certamente i pronostici sulle vaccinazioni agli over 50. Di questo passo se ne parlerà a metà luglio, certamente non prima.

